

Da Chernobyl a Busto: “I bambini qui trovano serenità”

Pubblicato: Venerdì 22 Novembre 2019



L'associazione A.U.Ba.M. ha organizzato una serata per presentare il suo obiettivo e le storie di accoglienza che ha promosso e sostenuto in questi anni. **L'evento si terrà giovedì 28 alle 21:00 a Villa Calcaterra e vedrà la partecipazione del fisico Lorenzo Bianchi che farà il punto sulla situazione di Chernobyl.**

È Antonio Tosi, detto il Pedela, il presidente dell'Associazione che dal 1998 lavora all'iniziativa di ospitare in città i bambini vittime della catastrofica Chernobyl. Ha tenuto a sottolineare la validità dell'iniziativa l'assessore all'inclusione sociale Osvaldo Attolini: «il progetto di Antonio coinvolge bambini con una grave situazione familiare che venendo qua, anche se per poco, trovano “serenità”». «Le prime volte erano titubanti, ma ora, quando vanno via, sia i piccoli che i grandi che li hanno accolti e seguiti, rimangono addolorati» ha ricordato il sindaco Emanuele Antonelli.

Sono centinaia i bambini che da Chernobyl attendono di essere accolti dalle famiglie del territorio, per cui l'associazione ha deciso di abbassare i costi, rispetto a quelli degli anni scorsi: «**Chi ospita si arricchisce percependo che fare del bene fa bene**, mentre per loro è un arricchimento in salute e gioia; un mese qua vuol dire cinque/sei mesi senza cure al loro paese perché si disintossicano. I bambini sono tantissimi e per questo, con l'aiuto anche del 5xmille e dell'amministrazione, abbiamo deciso di abbassare le quote» ha spiegato Antonio Tosi, la cui speranza è quella di conoscere nuove famiglie disposte a vivere questa avventura.

di [Francesca Cisotto](#)